

Notizie Assimpidro 13-2017

1- Addizionale IRES per il settore energetico (c.d. Robin Hood Tax)

E' un'addizionale che si applicava ad alcune imprese del settore energetico (tra cui gli imprenditori idroelettrici con ricavi superiori a € 3.000.000 e risultato imponibile superiore a € 300.000). Questa imposta è stata dichiarata illegittima con sentenza n. 10/2015 della Corte Costituzionale nel febbraio 2015.

A seguito della Sentenza, l'Agenzia delle Entrate ha emesso la circolare 18/E del 2015 (*allegata*), nella quale afferma la non rimborsabilità della Robin Tax versata a titolo di saldo 2014 (versamenti di giugno 2015).

Non concordando con tale impostazione, lo studio Cover (con sedi a Tolmezzo e Udine), attraverso un preciso iter legale, ha ottenuto una sentenza favorevole presso la Commissione Tributaria Provinciale di Udine che consente il recupero dell'imposta.

La possibilità di rimborso riguarda tutti i versamenti effettuati dalle imprese in data successiva al 11 febbraio 2015.

2- GSE: portale GRIN - nuove funzionalità e versione aggiornata procedure

Il portale informatico GRIN, dedicato all'incentivo che sostituisce i **Certificati Verdi**, ha semplificato e uniformato le modalità di comunicazione (vedi informazioni news, portale GRIN - Comunicazioni).

Sono attive le funzionalità:

- Richiesta di trasferimento titolarità
- Comunicazioni

Si tratta di canali riservati all'invio della documentazione relativa all'incentivo ex Certificati Verdi, ideati per garantire la tracciabilità di ogni comunicazione.

Grazie alla nuova funzionalità "Richiesta trasferimento titolarità" in particolare, è possibile caricare i documenti necessari direttamente sul Portale GRIN. La lista della documentazione obbligatoria da allegare alla richiesta è indicata nel "Manuale Utente per la Richiesta di Trasferimento di Titolarietà".

E' possibile anche richiedere l'estensione del periodo di diritto all'incentivo, in caso di fermate disposte dalle competenti autorità per problematiche connesse alla sicurezza della rete, o per eventi calamitosi riconosciuti dalle autorità competenti.

Sul portale è stata pubblicata la versione aggiornata della Procedura per la gestione dell'incentivo ex Certificati Verdi.

3 -Agenzia delle Entrate: circolare 4/E su ammortamento e superammortamento

L'Agenzia delle Entrate, con la circolare n. 4/E, pubblicata il 30 marzo 2017 (*allegata*), fornisce le linee guida e i chiarimenti per fruire del super ammortamento al 140% e dell'iper ammortamento al 250%.

Le due agevolazioni rientranti nel piano Industria 4.0 sono state approvate con la Legge di Bilancio 2017 e prevedono particolari vantaggi per le imprese che investono in tecnologia e digitalizzazione.

4- Istanza rimborso tariffe GSE

Il Tar del Lazio, ha accolto il ricorso di Assorinnovabili e di alcuni suoi Associati, annullando il DM 24.12.2014 (*allegato*), recante “Approvazione delle tariffe per la copertura dei costi sostenuti dal Gestore dei Servizi Energetici per attività di gestione, verifica e controllo, inerenti i meccanismi di incentivazione e di sostegno delle fonti rinnovabili e dell’efficienza energetica ” (meglio noto come “DM tariffe”).

La sentenza del 24 maggio 2016 n. 6102 - cfr NF 29/2016 (*allegata*) è diventata definitiva.

In particolare il TAR ha ritenuto illegittime, annullandole:

- l’introduzione di un corrispettivo fisso per le spese di istruttoria relative agli impianti diversi dai fotovoltaici, (riferimento alla potenza dell’impianto (“/kW”) nella Tab. 2, riquadro “corrispettivo per istruttoria”) poiché, in realtà, si trattava di un corrispettivo variabile;

- la modalità di calcolo del corrispettivo variabile relativo ai certificati verdi (CV), parametrato al singolo certificato (primo periodo del 2° cpv, concernente la tariffa applicabile ai CV per l’anno 2015), poiché esso avrebbe dovuto essere parametrato all’energia incentivata, ai sensi dell’articolo 21 comma 5 del DM 6.7.2012 (“*Per la copertura degli oneri di gestione, verifica e controllo in capo al GSE, i soggetti che, a qualsiasi titolo, accedono ai meccanismi di incentivazione per la produzione di energia elettrica da impianti alimentati da fonti rinnovabili diverse dal fotovoltaico, anche già in esercizio e con eccezione degli impianti ammessi al provvedimento Cip 6/92, sono tenuti, a decorrere dal 1 gennaio 2013, a corrispondere allo stesso GSE, anche mediante compensazione degli incentivi spettanti, un contributo di 0,05 c€ per ogni kWh di energia incentivata*”);

Pertanto, se da una verifica degli importi fatturati dal GSE questi risultassero maggiorati, può essere inoltrata la richiesta di rimborso della parte eccedente.

Nella valutazione dei costi addebitati, particolare attenzione va adottata per gli impianti oggetto di Rifacimento Parziale (Categoria Intervento BP), che hanno optato per lo spalmaincentivi (applicazione ulteriore coefficiente “s” con decorrenza marzo 2015).

allegati: - punto 1: circolare Agenzia Entrate18E del 28.04.15; DL 69/2013

- punto 3: circolare Agenzia Entrate 4E del 30.03.2017

- punto 4: G.U. 302 del 31.12.2014; sentenza TAR Lazio 6102/2016; Procedura GSE

17 aprile 2017